

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine and other locations, including annual and semi-annual prices.

1 manoscritti non si restituiscono - Lettere e pieghe non affrancati si respingono.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuari del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

IL DIGIUNO

L'opportunità di queste note ce la porge la recente dispensa dai cibi magri nel sabato, che va ora in vigore anche nell'archidieceesi nostra.

Il digiuno, preso in tale senso, ha nel cristianesimo un significato innanzitutto religioso. Fa parte di quel regime spirituale, che la chiesa impone all'uomo come mezzo per frenare le passioni, per tenere il corpo e l'anima più pronti alle lotte della virtù.

Qui sorgono le obiezioni degli scettici: ma se ben osservate questa legge disciplinaria della Chiesa, vedrete che è attinta alle più universali e profonde ragioni della natura umana.

Se ben considerate la scienza igienica moderna è tutta fatta di dettami, e di astinenza: a chi prescrive la carne, a chi gli erbaggi, a chi il loro uso alternato; quando proibisce i farinacei, quando li prescrive.

In quanto il digiuno e l'astinenza sono elemento di pena pel peccato, si comprende che la Chiesa non potrebbe togliere questa pratica, ch'è, per la quaresima, d'origine evangelica, avendola Gesù stesso osservata nel deserto.

V'ha poi l'astinenza dei venerdì e del sabato, che ne' tempi di fervore religioso Chiesa e fedeli praticarono per onorare i dolori di Cristo o in omaggio alla Vergine.

Non è quindi la legge, diremo così organica e costitutiva del digiuno, che vien tocca nel suo principio, con queste concessioni: è piuttosto la mitigazione di una misura disciplinare, che non attenda affatto al principio.

Queste come volemmo scrivere, perché l'ignoranza di queste cose non potesse fuorviare qualcuno e far inferire che i dogmi come le leggi disciplinari sono cosa mutabile, che può essere a beneplacito del Papa o dei Vescovi conservata o abrogata.

Una inchiesta sul trasporto dei soldati

Durante la traversata del Manilla, piroscalo della Navigazione Generale Italiana, partito da Massaua per Napoli il 13 corr., morirono tre soldati.

Il ministro della guerra, nel dubbio che abbia potuto contribuire alla morte di quei soldati il soverchio agglomeramento di persone che in questo viaggio si è verificato a bordo del Manilla, contrariamente ad ordini tassativi dati a Massaua di non eccedere mai, per necessità igieniche, il carico dei

piroscafi, ha ordinato telegraficamente una severa inchiesta per assodare a chi spetti la responsabilità della trasgressione degli ordini precedentemente dati circa il carico dei piroscafi rimpatrianti le truppe.

PROGRAMMA DEL XIV CONGRESSO CATTOLICO ITALIANO

da tenersi nel giorno 31 Agosto, 1, 2, 3 e 4 Settembre 1896 in Fiesole (1)

SEZIONE PRIMA (2) (Comm. Gio. Battista Paganuzzi).

Organizzazione - Azione Cattolica Opere Religiose.

PRIMA SOTTOSEZIONE - Organizzazione ed Azione Cattolica. (Prof. D. Gaetano Roncato, Seminario - Padova).

- 1) Feste Diocesane annue di tutte le Società Cattoliche di una Diocesi (Bergamo) (3)
2) Diffusione in ogni Diocesi dei Comitati Parrocchiali - Fondazione di Comitati Interparrocchiali - (Firenze) Fondazione di sottocomitati Diocesani nei punti più importanti delle Diocesi.
3) Diffusione in ogni Diocesi delle Sezioni-Giovani (Studenti) dell'Opera - Organizzazione di tali Sezioni-Giovani nella stessa Diocesi.
4) Diffusione delle Sezioni-Giovani di Opera, (Napoli-Venezia) specialmente nei centri manifatturieri.
5) Dileta legale dei diritti della Chiesa.

SECONDA SOTTOSEZIONE - Organizzazione degli Studenti Universitari Cattolici (Barone Comm. Luigi De Matteis, Bione Amedeo 190 - Napoli).

- 1) Federazione dei Circoli Universitarii Cattolici già esistenti e fondazione di essi ove mancano.
2) Relazioni dei Circoli coi Comitati dell'Opera dei Congressi.
3) Aiuti da prestarsi agli studenti per le pensioni e per i loro studi.
4) Sale di lettura nei Circoli con Biblioteca fissa e circolante fra soci (Napoli).
5) Corsi di conferenze (e possibilmente cattedre) di Sociologia cristiana presso i Circoli.
6) Cura dei Circoli Universitari per l'educazione dei giovani operai.
7) Esercizi di improvvisazione sopra temi polemici (Padova).
8) Bollettino dei Circoli Universitarii federali.

(1) Il Congresso sarà preceduto da solenne pellegrinaggio generale alla Madonna del Sasso presso Fiesole, nel giorno 30 agosto 1896.

(2) Tra i temi indicati in questa Sezione (e lo stesso dicasi di quelli delle altre Sezioni) per primi saranno trattati quelli che dalle rispettive Sezioni e sottosezioni saranno trovati di maggior importanza ed urgenza; gli altri lo saranno in quanto vi sia il tempo.

(3) Sono indicati fra parentesi i nomi dei luoghi ove fa istituzione è più in fiore.

TERZA SOTTOSEZIONE - Riposo festivo. (Mons. Prof. Luigi Bellio, Treviso).

1) Relazione di che fu fatto in molte città d'Italia e dai Cattolici e da altri del riposo festivo, deducendo da tale relazione quelle proposte, che servono a rendere più efficace e meglio coordinare la agitazione cattolica in questo campo.

2) Con quali mezzi e istituzioni si possa promuovere, a profitto degli Operai, la santificazione della festa.

QUARTA SOTTOSEZIONE - Opere Pontificie e Religiose. (Prof. Gaetano Roncato, Seminario - Padova).

1) Diffusione dell'idea dell'Arbitrato Pontificio internazionale.

2) Mezzi per far rifiorire in tutte le regioni l'Obolo di S. Pietro.

3) Commissioni Regionali per i Pellegrinaggi promossi dall'Opera dei Congressi.

QUINTA SOTTOSEZIONE - Elezioni Amministrative. (Mons. Giuseppe Bigliani, Via Carlo Alberto N. 16 - Monza).

1) Mezzi per assicurare e difendere la libertà degli elettori cattolici nell'esercizio del loro diritto, e conseguentemente per tutelare la libertà dell'organizzazione dei cattolici elettori.

2) Progetto di una lega od associazione degli elettori a Consiglieri Comunali e Provinciali d'Italia per Regioni e Diocesi, per concertare d'accordo coi Comitati dell'Opera l'indirizzo da seguirsi nelle linee generali e sancirlo.

3) Sulla necessità che i Consiglieri eletti dai cattolici si mantengano in continui rapporti coi comitati elettorali.

4) Pubblicazione al massimo buon mercato e colla massima chiarezza e semplicità di due manuali: il I che raccolga quanto occorre sapere per le iscrizioni nelle liste politiche amministrative e per i ricorsi elettorali in materia di iscrizioni; il II che dia tutte le norme di legge e di giurisprudenza pel giorno delle elezioni amministrative.

5) Quali delle proposte della Sottosezione per le elezioni fatte al XIII Congresso Cattolico, tenutosi nel 1895 in Torino, abbiamo avuto attuazione e come si possano anche le altre mandare ad effetto.

SEZIONE SECONDA (1)

Economia Sociale Cristiana.

(Conte Comm. Stanislao Medolago Albani).

PRIMA SOTTOSEZIONE - Movimento Sociale Generale. (Conte Comm. Stanislao Medolago Albani, S. Giacomo, Bergamo Alta).

1) Relazione generale.

2) Società di Patronato per le operaie e per le lavoratrici.

3) Contratti agrari - Colonie Agricole.

4) Segretariato del Popolo. (1-2-3) Vedi la nota apposta alla Sezione I.

57 Appendice del CITTADINO ITALIANO

Strano ma non inverisimile

Traduzione dall'inglese di ALDUS

«La prego di confidare in me; non oso prometterle di dimenticar il passato, non posso prometterle che dal mio labbro non uscirà mai una parola quale non si convenga a un servo. Non le chiederò di vivere presso di lei alla corte, ma mi conceda di essere suo servo finché non cessino per lei i dolori e gli affanni, finché ella rimanga sola e senza difensori. Non potrei sopportare un diniego; sarebbe per me un colpo troppo terribile. So che vi saranno molte difficoltà da superare, che dovrà trascorrere parecchio tempo prima che ella sia riconosciuta, ma non dubito che ciò avverrà finalmente; e, se potrà vederla un giorno lieta e contenta, come sarà grande la mia gioia! Io non desidero di essere felice, mi basta veder felice lei. Quanto le dico viene dal più profondo del mio cuore. Mi perdoni, principessa, se questa lettera termina in forma meno cerimoniosa che non sia cominciata; ciò non deve farla diffidare della sincerità delle mie parole. Non mi sento il coraggio di scriverla di nuovo, e quindi gliela mando come è, facendole i miei più sinceri augurii perché ella sia felice.

suo rispettoso servitore ENRICO D'AUBAN

Questa lettera era stata scritta la notte prima; forse Enrico le avrebbe dato una forma alquanto diversa dopo aver veduto la signora di Moldau al cimitero, giacché allora si era sentito rinascere in cuore la speranza. Se la donna che egli amava era principessa, era tuttavia libera; forse alla sua felicità si opponevano le usanze e le leggi umane, ma non i comandamenti divini. Ella gli aveva detto un giorno: «la donna maritata non l'altezza imperiale respinse il suo amore, colonnello, e, allorché contemplava la bellezza solitaria del paese dove viveva, e le pianure senza confini, e le vastissime foreste, apparivagli tutta la povertà dei pensieri umani e il poco valore degli umani giudizi. Se ella si fosse indotta a lasciar affatto il vecchio mondo, a passare la vita nel paese ove s'erano trovati, non avrebbero potuto con cuor puro e con coscienza tranquilla vivere l'uno per l'altro?»

Consegnata la lettera dettata da un sentimento severo di rettitudine, senza aggiungere una parola che potesse mutare l'effetto di essa, egli si pose in cammino per boschi e per deserti trovando le difficoltà solite in simili viaggi. Ma l'esercizio del corpo giova allo spirito, ed egli si sentiva lieto di avere una distrazione utile a distoglierlo dai pensieri che gli occupavano la mente.

Sei giorni dopo la partenza incontrò Simone, e dovette compiere il doloroso ufficio di partecipargli la morte della figlia. Il barcaiolo ne fu assai afflitto, sebbene dopo che

sua figlia avea cessato di stare con lui non si curasse molto di essa. Il colonnello gli consegnò una somma di denaro in ricompensa dei servizi che Simonetta avea resi alla signora di Moldau, ciò che valse, se non a far cessare nel vecchio il dolore, a lenirglielo, giacché una passione dominante è forte, così nell'ora della gioia come in quella del cordoglio. Quindi, avviatosi per ritornare, la sera si fermò alla piccola missione di S. Luigi.

Egli vi giunse appunto quando stava per cominciare la funzione vespertina. La scena era in tutto simile a quella tanto bellamente descritta dal Longfellow: «A piè di un monte, sul calar del sole, si udiva un mormorio di voci sorgere da un ampio prato verdeggiante presso il fiume: là v'erano le tende dei cristiani, le tende della missione dei gesuiti. Sotto una tenda gigantesca, che alzavasi in mezzo del villaggio, s'inginocchiò la veste nera coi suoi figliuoli; un crocifisso posto in alto sul tronco dell'albero, tra rami verdeggianti di vite, rivolgeva lo sguardo agonizzante alla moltitudine inginocchiata ai suoi piedi».

Il viaggiatore si unì alle preghiere degli indiani, e, quando queste furono terminate, presentossi al missionario, il quale lo invitò a passare la notte nella sua capanna. Il sacerdote fu lietissimo di vedere un francese, di conversare nel suo linguaggio nativo, cosa che accadevagli di rado.

«Questa settimana sono stato fortunato, disse egli; per parecchi mesi io non aveva

avuto alcun visitatore, ma lunedì giunse un drappello di viaggiatori, tra cui due signore europee, in via per Montreal. Ci riuscì alquanto difficile offrir loro ricovero per la notte; io potei dare ospitalità ai due sacerdoti e ad uno dei loro compagni di viaggio, gli altri dormirono nella capanna del maestro, e le due signore nella scuola. Per buona ventura il tempo era bello, ed essi non ebbero a patire gran disagio. La mattina appresso nella nostra piccola cappella vi furono tre messe: era la prima volta che ciò accadeva. I viaggiatori erano tutti persone per bene e gentili.

Il missionario non immaginava punto quale angoscia cagionassero queste parole al suo ospite, il quale con voce alterata chiese chi fossero i viaggiatori.

«Erano i sacerdoti Saint-Cyr e Roussel, i signori Latour, marito e moglie, e il signor Berthelot. Non seppi il nome dell'altra signora.

«Era di statura alta, di quell'aspetto? - Certo era di alta statura. - Giovane, pallida? - Mi sembra di sì; ma conosce ella forse questi signori?»

«Ne conosco alcuno di nome, rispose Enrico allontanando il piatto che gli era stato messo davanti, giacché non avrebbe potuto inghiottire un boccone.

(continua).

SECONDA SOTTOSEZIONE — Casse rurali, istituti di credito e unioni agricole.

- (D. Luigi Cerutti — Gambarare, Veneto).
 1) Criterii direttivi pratici per la fondazione e gestione delle Banche Cattoliche.
 2) Casse rurali.
 3) Costituzione di una Cassa di previdenza per la vecchiaia a favore dei soci delle Associazioni Cattoliche.
 4) Cooperative di consumo.
 5) Diffusione delle Unioni agricole.

TERZA SOTTOSEZIONE — Opere Pie.

- (Co. Comm. Carlo Radini Tedeschi S. Siro 76. Piacenza).
 1) Sottosezione e Collegii delle Opere pie. — Loro operato.
 2) Norme di giurisprudenza sancite dai poteri competenti.
 3) Il momento presente.
 4) Contegno da tenersi in previsione dell'avvenire delle Istituzioni pie.

SEZIONE TERZA (2)

Educazione ed istruzione

(Avv. Comm. Giuseppe Tovini).

PRIMA SOTTOSEZIONE

- (Sac. D.r Emilio Bongiorno — Seminario, Brescia).
 1) Notizie sull'Opera « Fede e Scuola »; diffusione e mezzi di propaganda dell'opera e del relativo periodico.
 2) Come si possa ottenere il ripristinamento dell'istruzione religiosa nelle pubbliche scuole.

SECONDA SOTTOSEZIONE — Fondazioni ed istituzioni Cattoliche.

- (Comm. Avv. Giuseppe Tovini Via Antiche Mura. N. 437, Brescia).
 1) Notizie sul Periodico « La Scuola Italiana Moderna » e mezzi di diffusione.
 2) Sviluppo delle scuole private.
 3) L'azione Cattolica nei collegi privati Cattolici.

TERZA SOTTOSEZIONE

- (Prof. Comm. Nicolò Rezzara. — S. Alessandro, Bergamo).
 Lega per la libertà dell'insegnamento.

SEZIONE QUARTA (3)

Stampa.

- (Comm. Dott. Marcellino Venturoli).
PRIMA SOTTOSEZIONE — Stampa politica.
 (Comm. Dott. Marcellino Venturoli Via Marsala, 6. — Bologna).
 1) Bollettino bibliografico del giornalismo Cattolico.
 2) Promuovere l'istituzione di edicole per la vendita nelle città di giornali e stampe cattoliche e l'istituzione di venditori ambulanti al medesimo scopo per le campagne.
 3) Agenzie Cattoliche di pubblicità.
 4) Agenzie telegrafiche Cattoliche.
 5) Associazione generale fra le persone che cooperano alla stampa cattolica (scrittori, editori, librai, tipografi ecc.).
 6) Società Italiana Cattolica di buoni libri per il popolo.

SECONDA SOTTOSEZIONE — Stampa popolare ed altre forme di stampa.

- (Prof. Don Luigi Bellio Treviso).
 1) Recensione della Stampa popolare cattolica.
 2) Criterii principali che devono informare la stampa popolare a differenza di quella colta e quotidiana.
 3) Società Cattolica di buoni libri per il popolo.

SEZIONE QUINTA

Arte Cristiana.

- (Prof. Barone Rodolfo Kanzler Palazzo B. Tiberino, Corso — Roma).
 Conferenze illustrative dei monumenti di arte cristiana nelle Diocesi.

Il Re ad un prete e ad un Vescovo

S. M. il Re ricevette Monsignor Vito Leto, che gli fece esaminare l'ultima sua invenzione: La scrutinatrice.
 Il Re ebbe parole di vivo encomio per l'inventore e volle essere informato anche delle altre sue opere.
 Il Re di *motu proprio* ha conferito la commenda dei SS. Maurizio e Lazzaro a Mons. Rossi Vescovo di Sarzana.

Il Pitagor sostiene la vecchiaia.

ITALIA

Catania — Il fallimento di una banca. — Il Tribunale civile dichiarò il fallimento della Banca depositi e conti, che coinvolse nella sua ruina la intera provincia, con danni enormi. Si prevedono molti arresti.

Napoli — Il gran priore dell'ordine di Malta aggredito e ferito. — Il principe Capece Minutolo, settantenne, gran priore dell'ordine di Malta, governatore dell'Ospedale dei cavalieri di Malta, ora adibito ai feriti d'Africa, fu aggredito nell'Ospedale dal portinaio, che, dopo vari avvertimenti, aveva dovuto licenziare.

Il principe rimase ferito con diciassette colpi di rasoio, fra la testa e il collo.
 L'aggressore ferì anche alla guancia un infermiere accorso. Fu arrestato dal furiere Livigni, ricoverato, e da altri. Le ferite del principe non sono gravi.

La Società cattolica d'Assicurazione contro i danni della grandine offre tali vantaggi da farla preferire alle altre.

ESTERO

Bulgaria — Il processo di Stamboulof. — Il procuratore del tribunale di prima istanza, che ha speso un intero mese nello studio della inchiesta sull'assassinio di Stamboulof, ha consegnato al tribunale tutti i documenti con le sue conclusioni.

Il processo assumerà grandi proporzioni. Si assicura che saranno intesi 130 testimoni. L'accusa verte sopra tre individui, il più implicato dei quali è in carcere; gli altri due sono fuggiti. Il processo si farà in settembre.

Francia — L'inaugurazione del monumento a Ferry. — A Saint-Die domenica s'è inaugurato il monumento a Giulio Ferry. La statua e il piedestallo sono in bronzo; Ferry è raffigurato in piedi, con le mani dietro la schiena, sua abitudine abituale; guarda verso la catena dei Vosgi.

Sullo zoccolo stanno un ragazzo francese e un ragazzo tonchinese e leggono insieme un libro, personificando l'unione della colonia con la madre patria. Sulla sinistra dello zoccolo s'è elevata una figura muliebile coll'armatura, che rappresenta la Francia sotto i lineamenti della vedova Ferry.

Alla cerimonia vi fu immenso concorso di popolo e grande entusiasmo. Parlarono Loubet, presidente del Senato, Méline, Hanotaux e Rambaud.

Il discorso di Hanotaux, improntato a patriottismo ardente benchè contenuto, sollevò un'entusiastica ovazione.

Disse che la Francia raccoglie ora i frutti di una savia politica. Le potenze tornano a lei e il Sovrano di un vasto impero diede alla Francia prova di spontanea stima e fiducia. L'Europa sa che la Francia sostituisce alla politica di avventure una politica basata sulla nuova fede. Invitò infine le nazioni all'esposizione universale di Parigi, dicendo che la Francia si consacrò alla pace per vari anni, e fedele alla pace, essa attende tutto dal tempo.

Carlo Ferry, riconoscete per il monumento innalzato al fratello, regalò centomila franchi per ingrandire l'ospedale di Saint-Die, conciliando così i filantropi cogli amici dei monumenti.

Scandinavia — Greco e latino. — La Scandinavia bandisce non solo il greco, ma anche il latino. E' curioso, a questo proposito, un breve commento, condito di fine ironia, del *Journal des Debats*.

« Le Camere norvegiesi — esso dice — hanno testè deliberato la abolizione del greco e del latino nelle scuole secondarie, dove si insegneranno soltanto le lingue tedesca, inglese, francese e norvegiese nelle loro tre forme di lingua scritta, lingua antica e lingua popolare. »

« Non è però a credersi che questo voto dei deputati norvegiesi sia stato determinato dal vecchio ed abusato argomento della inutilità pratica dello studio delle lingue morte. Essi vi furono spinti da una ragione essenzialmente morale. »

« La letteratura scandinava ha sollevato tanto in alto il contadino, contrapponendo la parenza morale della sua vita alla corruzione delle classi colte, che l'educazione nazionale dovrà in avvenire foggarsi sul contadino. »

« Egli solo è operoso, e virtuoso cittadino si mantiene buon padre di famiglia. L'immoralità dell'aristocrazia, o del « mondo degli impiegati » come lo chiamano in Norvegia, è la causa prima di tutti i mali politici e sociali. Se si vuole davvero restaurare il regno della moralità, conviene che sparisca al più presto dalla scuola la letteratura dalla scuola la letteratura latina, la quale ha reso famigliare, tra le classi così dette colte, l'idea pagana, inutile sempre, corruttrice spesso. »

« Così pensano e così parlano i puritani norvegiesi. »
 « Da tempo, grazie principalmente all'iniziativa del signor Soeren Jaabock, che rappresenta nel Parlamento l'ostilità spezzante della campagna contro la città, le scuole rurali superiori facevano una terribile concorrenza ai ginnasi classici; ma ai norvegiesi restava fin qui la libertà di scegliere tra l'insegnamento nazionale, limitato a studi di carattere pratico-professionale, ed un sistema di educazione più largo, nel quale lo studio delle antiche letterature legittimamente teneva una parte notevole. »

« D'ora innanzi Omero e Virgilio saranno banditi anche dal ginnasio. Staremo a vedere con quale successo per la moralizzazione degli « impiegati ». »

Dalla Provincia

S. Daniele 25 luglio 1896.

Contro la nomina famosa. — Ecco il testo della protesta indirizzata al r. prefetto perchè venga annullata la nomina a secondo medico del sig. Ettore Sachs. Altra protesta sarà mandata al Ministero.

All'ill.mo Sig. Prefetto della Provincia di Udine.

Nella seduta del Consiglio comunale di qui dell'8 corr., fra gli altri oggetti all'ordine del giorno, presenti 20 consiglieri, si procedeva alla nomina del medico-chirurgo vacante per la rinuncia del dott. Bianco, e ciò in base all'avviso di concorso pubblicato mediante avvisi a stampa. Votarono n. 18 consiglieri, astenendosi quali parenti ed affini degli concorrenti signori Sachs dottor Ettore e Della Vedova dott. Giulio li signori Gentili Simone suocero del primo, e Menchini Domenico zio del secondo.

Nella votazione a scrutinio segreto, ebbero i maggiori voti i signori concorrenti:
 1. Sachs dott. Ettore voti favorevoli 13, contrari 5.
 2. D'Andrea dott. Luigi voti favorevoli 10, contrari 8.
 3. Calzavara dott. Clemente voti favorevoli 8, contrari 10.
 4. Della Vedova dott. Giulio voti favorevoli 8, contrari 10.
 E fu proclamato eletto il Sachs dottor Ettore.

Prescindendo dai ricorsi fatti dalla popolazione (che si allegano) contro l'elezione del Sachs, i sottoscritti reclamano contro la irregolarità di quella nomina, perchè non si è tenuto conto della clausola apposta nel suddetto avviso di concorso, che cioè si sarebbe data la preferenza a quello fra i concorrenti che avesse maggiori titoli in chirurgia.

Dai documenti presentati, risultò che i maggiori titoli, li avevano i signori Calzavara dott. Clemente assistente alla clinica chirurgica dello spedale di Padova, D'Andrea dott. Luigi e Della Vedova dott. Giulio.

L'avviso di concorso faceva legge fra i concorrenti ed il Consiglio comunale, e questi doveva essere edotto della clausola apposta nel medesimo; cioè non fu fatto, come possono provarlo i consiglieri presenti a quella adunanza.

La nomina del dott. Sachs è illegale per errore di fatto (art. 1110 alinea 2. codice civile) e per violazione del principio di diritto: *Non videtur qui errant consentire.*

Ulpiano. — Il consenso dei signori consiglieri votanti, non è valido, perchè fu dato per errore alla persona del dott. Sachs, mentre doveva essere dato agli altri concorrenti che avevano maggiori titoli in chirurgia, al Calzavara, al D'Andrea, od al Della Vedova.

Egli è perciò che i sottoscritti ricorrono alla S. V. Ill.ma contro la suddetta deliberazione consigliare 8 luglio corr. di nomina del dott. Sachs Ettore a medico-chirurgo di questo Comune, perchè viziato di nullità a sensi degli art. 162, 164 alinea 3. e 255 della vigente legge comunale e provinciale e sia quindi revocata provvedendo ad una nuova nomina.

Seguono le firme.

Faedis 28 luglio 1896.

Funeralia. — Spettacolo commovente di cui a memoria d'uomo non si vide l'eguale presentarono iersera qui a Faedis i funerali dell'esimio chierico *Francesco Toffoletti.* — La dolcezza del suo carattere, la non comune intelligenza unita ad una rara modestia e soda pietà che ne facevano presagire un degno sacerdote, l'avevano reso carissimo a tutti; tanto che nella sua lunga malattia tutti se ne interessavano quasi si trattasse del proprio figliolo: tutti rimasero colpiti dall'amara perdita. Egli è per questo che spontaneo nacque il desiderio di renderne quanto fosse possibile più solenne l'accompagnamento all'ultima dimora. E la mesta funzione riuscì proprio imponente. Pensare che per onorare un *chierichetto* si chiusero i negozi durante il lugubre trasporto: ogni sorta di persone nonostante i pressanti lavori della stagione, vollero intervenire con numerosissimi torci e lumi; con sincerissimo compianto: gli scolaretti in bella fila colle candelie in mano guidati dal loro signor maestro, i cantori *in corpore* col patetico canto del *Miserere*, sacerdoti delle limitrofe parrocchie e i chierici compagni venuti dal patrio seminario. Quale fascino potente sopra ogni genere di persone esercita una soda virtù! Vale, o *Francesco*, rigoglioso giglio cresciuto al soffio vitale delle aure del seminario; vale nostra cara speranza. Abbiamo ammirato le tue doti, piangiamo chinando la fronte alla provvidenza, la tua dipartita: serberemo perenne memoria delle tue virtù.

Reana 28 luglio 1896.

Incendio. — Oggi verso le ore 3 antim. sviluppavasi il fuoco in una stanza terrena ad uso negozio coloniali di proprietà ed attigua alla casa d'abitazione del contadino Picco Leonardo fu G. B. d'anni 58 nato in Bordano e domiciliato in Reana ed in brevissimo tempo le fiamme distrussero tutti i mobili e generi di negozio, pareti, soffitti, e guastarono fortemente anche il coperto della casa, e se non fosse stato il pronto accorrere di questi terrazzani sarebbe rimasta totalmente distrutta.

L'incendio si ritiene puramente accidentale.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro
 Mercoledì 29 luglio — s. Marta — Protettrice nelle epilemie. — Incomincia la novena di san Gaetano.

Fiere e Mercati della Provincia e suoi dintorni
 Domani, 29 — Mortegliano.

Bollettino meteorologico DEL GIORNO 28 LUGLIO 1896

Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 23. — Stato atmos. vario
 Min. Ap. notte 13. — Vento N
 Barometro 754. — Press. stazionario
 Jeri bello

Temperatura: Massima 29.8 — Minima 17.5
 Media 23.545 — Acqua caduta mm. —

Bollettino astronomico
Sole **Luna**
 Leva ore Europa Centr. 4.47 | Leva ore 21.13
 Passa al meridiano » 12.12.57 | Tramonta 8.35
 Tramonta » 19.39 | Età dei giorni 18

Ai nostri associati

Che non hanno risposto al nostro invito, raccomandiamo di mettersi tosto al pari coll'amministrazione del giornale.
 Ringraziamo i pochi che gentilmente non fecero attendere il saldo dovuto.

La festa di S. Anna

Domenica nella chiesa parrocchiale di S. Cristoforo M. è stata celebrata con tutto splendore la festa di S. Anna.

A merito del zelante parroco Rev.mo D. Domenico Raddi, che cura con tanto amore il decoro delle sacre funzioni, questa riuscì splendida sia per l'addebbio della chiesa, come per la musica scelta e bene eseguita.

L'orazione panegirica venne recitata dal giovane sacerdote M. R. Passone mansionario del duomo. Congratulazione al bravo oratore che dimostra di ben apprezzare e pienamente conoscere l'arte di farsi ascoltare con frutto da chi va alla chiesa per udire la parola di Dio secondo che vuole la Chiesa. Il novello predicatore seguì col suo metodo già ben studiato ed impresso, e riuscirà certamente utile a chi lo ascolta, ed avrà, oltre al merito che gliene assegnerà Domineddio, la soddisfazione di vedersi sempre circondato da numeroso uditorio pronto a non far cadere in sulla pietra quella buona semente che egli per il bene delle anime va evangelicamente spargendo.

Consecrazione di Chiesa

Domenica a Zugliano verrà consecrata la chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo. Consecrante sarà Sua Ecc. Ill.ma e Rev.ma Mons. Antivari il quale nella stessa chiesa alle ore 6 pom. amministrerà il S. Sacramento della Cresima.

Sacra Ordinazione

Domenica avrà luogo nella chiesa del Seminario la sacra Ordinazione di cinque novelli sacerdoti, di sei diaconi e di un suddiacono. Consecrante sarà S. E. Ill.ma e R.ma Mons. Isola.

La scienza di certi corrispondenti

Telegrafano da Eichstaett, (Baviera) 26: « Un principe reale ordinato sacerdote. Dopo tre anni di studi teologici il principe Massimiliano di Sassonia fu ordinato qui oggi prete dal Vescovo Wahl di Dresda. »

« Assisteranno alla cerimonia la famiglia del principe Massimiliano, le autorità ecclesiastiche, civili e militari. Il Papa ha inviato una lettera. »

« Domenica il principe Massimiliano riceverà i primi ordini nella chiesa del castello reale di Dresda. »
 Non è curiosa davvero che questo principe reale, dopo di essere stato ordinato sacerdote, deve recarsi a ricevere i *primi ordini*?...

Sconcezze anzi peggio

Raccomandiamo alle Autorità maggior vigilanza sui luoghi dove è proibito il nuoto. Fuori Porta S. Lazzaro, domenica scorsa verso le 7 1/2 pom. una decina e più di ragazzi, in costume prettamente adamitico, si divertiva a nuotare sul Ledra. Altrettanto avviene sul rioello tra Gemona e S. Lazzaro. Il peggio si è che a questi sconci spettacoli, trovansi presenti delle fanciulle e perfino col cappellino.

Povere madri!!

Camera di commercio

La *Gazzetta ufficiale* di sabato 25 corr. pubblica la tabella delle merci sottoposte, alla loro introduzione nello Stato, a diritto di statistica, il cui minimo è fissato in lire 0,10 per ogni spedizione.

Sono escluse dal pagamento di tale diritto le merci in transito, quelle non superiori a 20 chilogrammi e quelle esenti da dazio per effetto delle disposizioni preliminari alla tariffa doganale o a titolo di agevolazione per il traffico di frontiera e delle zone neutre.

Tiro a segno

Domani dalle 6 1/2 alle 9 ant. esercitazioni di tiro.

Emigrazione a Bahia

Dall'ultimo « Bollettino del Ministero degli affari esteri » è confermata la notizia, già accennata nel *Bollettino* n. 82 dello scorso maggio, che il Governo di Bahia (Brasile) ha concluso un contratto per l'introduzione in quello Stato di 25,000 emigranti europei, dei quali 15,000 potranno essere italiani.

Avvertiamo che nessuna dichiarazione fu ancora presentata dai concessionari al regio Governo per ottenere l'autorizzazione di aprire arruolamenti nel Regno, nè si conosce in base a quali patti, e mediante la prestazione di quali garanzie, s'intenderebbe di compiere gli arruolamenti medesimi.

Ripetiamo adunque ai lavoratori italiani il consiglio, già loro dato, di non lasciarsi lusingare da promesse di chicchessia, poiché, allo stato delle cose, la loro andata a Bahia alla ventura, cioè senza la stipulazione di clausole precise riguardanti il lavoro, le mercedi, il vitto, l'assistenza, si risolvrebbe in un irreparabile disastro.

Emigrazione a Smirne

(Rapporto del cav. A. Bottesini, R. console generale a Smirne). — Malgrado i ripetuti avvertimenti dati pel tramite dei Ministri degli affari esteri e dell'interno, malgrado i telegrammi da me spediti ai consoli residenti nei luoghi delle più frequenti e numerose partenze, come Sofia, Galatz, Marsiglia, Tunisi, Salonicco e Pireo, continuano giornalmente gli arrivi, in questa città, di numerose frotte di lavoratori italiani, per pochi chilometri di ferrovia che si stanno facendo nell'interno, mentre quei cantieri rigurgitano già di operai.

La maggior parte di essi viene dalla Sicilia e dagli Abruzzi con semplici passaporti per l'interno del Regno, e più spesso senza passaporto o documento alcuno.

Molti eludono la vigilanza delle autorità più prudenti e circospette, dicendo di andare a Marsiglia, o in Grecia, o nella Lurchia d'Europa, d'onde poi si riversano a Smirne; e qui giunti non hanno neppure il denaro necessario per recarsi sui cantieri, dato pure che ivi si avesse bisogno di loro, il che non è. Anzi molti di quelli che vi erano, tornano a Smirne disoccupati, chiedendo rimpatrio e sussidi, cose tutte già largamente fornite ad altri che li precedettero, si da rendere esausta questa Società di beneficenza.

La situazione ricomincia a farsi grave come nello scorso autunno, e forse più, atteso il suo ripetersi; ond'è della massima urgenza che i sindaci delle suindicate regioni portino quanto precede a notizia dei loro conterranei, per evitare nuove agglomerazioni pericolose, nuove miserie e conseguenti disordini.

Il pane di S. Antonio
ossia l'Opera del pane ai poveri

Opuscolo di pagine 32.
Si vende alla Libreria del Patronato a centesimi 2 la Copia; 100 Copie L. 1.75; aggiungere cent. 30 per le spese di porto.

Ringraziamento

La benemerita famiglia Degani offerse a beneficio dell'Asilo Infantile e dell'Immacolata chili 100 di sorgo.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Pensiero morale

In questa vita non c'è virtù se non nell'amare ciò che si deve amare.
(S. Agostino).

Governmento e Parlamento

Senato del Regno

Seduta del 27 — Pres. FARINI

Si comincia alle 3.30 — e si discute il progetto che converte in legge il decreto che istituisce un

Commissario civile in Sicilia

Di Camporeale dice che col progetto si arriva a risolvere la prima parte della questione siciliana, i disordini amministrativi — mentre la seconda parte è la grave crisi economica.

Combate l'accusa di regionalismo fatta al progetto.

Dice che i prefetti non hanno mai potuto esercitare un'azione efficace nell'isola — la eserciterà il commissario. E crede che uno dei maggiori pregi della istituzione sarà l'adattamento all'ambiente dei principi consacrati dalle leggi, che non possono essere applicate con criteri uniformi.

Con questo progetto non è però risolta la questione siciliana. Resta il problema economico — pel quale occorrono varii provvedimenti, principalmente il provvedere alla sicurezza pubblica e altri che suggerisce — e per i quali occorrono sopra tutto degli Istituti di credito. Egli non vede, come altri, la salvezza della Sicilia nella distruzione del latifondo.

Ricorda che le condizioni dell'ordine pubblico sono state turbate da un partito che con grande inconscienza si è lasciato organizzare da un governo precedente. Quando nessuno ha più interesse a mantenere ciò che esiste non si possono amare le istituzioni, mentre sotto l'egida di esse, le popolazioni siciliane hanno diritto di vivere e prosperare. (Bene).

Todaro dichiara le ragioni per le quali voterà contro il progetto di legge — che appartiene ai Governi assoluti, consacra il potere di un ministro irresponsabile, e non potrà portare che un bene transitorio, bene sempre minore del male che apporterà. Il progetto è un vero accentramento, mentre noi dobbiamo mirare al decentramento. Dalla regione alla federazione è breve il passo — e la federazione sarebbe la rovina dell'unità!

Guarneri conviene nelle ragioni svolte da Camporeale e confuta il discorso di Todaro. Dice che l'unità è fatta ed è indistruttibile — e così sentono anche le popolazioni sicule. Il progetto non crea che un nuovo organo del potere esecutivo — una specie di *missus*, di delegazione parziale. Esso non è il preludio della regione, ma anzi la evita. Non si può mutare il sistema amministrativo di un tratto, ma si può tentare il mutamento col senso pratico italiano che in politica è equivalente del genio. Voterà il progetto come italiano.

Patronostro è favorevole al progetto che rende più efficace, più pronta e salutare l'opera e l'autorità del governo.

Descrive i mali della Sicilia, che dice opera di tutti i governi e dello stesso Parlamento. Molti mali sono comuni al resto d'Italia, ma la Sicilia, eminentemente agricola, col deprezzamento della proprietà terriera ha sofferto molto di più. Il commissario potrà giovare assai, facendo e consigliando il da farsi — specialmente evitando un nuovo stato d'assedio.

Scelsi dichiara di essere il solo membro della commissione speciale contrario al progetto — progetto che accusa di regionalismo.

Di Rudini dimostra le vere ragioni del progetto — le quali consistono nel migliorare la pubblica sicurezza e far cessare un'effervescenza pericolosa perdurante anche dopo lo stato d'assedio. Accettando per questo riguardo il commissario civile, non fece che uniformarsi alle proposte fatte da funzionari al suo predecessore.

Sostiene che, se vi è una regione d'Italia refrattaria alla propaganda socialista, questa è la Sicilia.

Voci: — Ha ragione!
Rudini sostiene che invece furono le tirannie municipali, che recarono mali enormi, specie alle classi lavoratrici.

Voci: — Vero, vero!

Rudini: — Approvo i provvedimenti di pubblica sicurezza del suo predecessore, ma nessuna delle cause dei torbidi fu con essi eliminata. Il progetto mira a eliminare specialmente i torbidi prodotti dalle finanze locali.

Confuta le obiezioni di Todaro sulla responsabilità. Il commissario è posto sotto la dipendenza del ministro dell'interno, il quale ne risponde davanti al Parlamento. Il commissario è tal quale era il senatore Gadda commissario straordinario a Roma. Confuta pure le obiezioni mosse in nome dell'unità politica — perchè si tratta di creare soltanto un organo amministrativo, che collega più direttamente le provincie siciliane allo Stato.

Parla poi dei progetti che il Governo ha preso e prenderà per alleviare le tristi condizioni economiche della Sicilia.

Mantenere l'ordine pubblico, difendersi energicamente contro tutti gli attacchi alle istituzioni pubbliche e civili dello Stato è il primo dovere del Governo; ma aggiunge che un altro compito rimane al Governo, quello di rimuovere la causa delle possibili perturbazioni con una azione prudente ed efficace.

Consocio e convinto di questo suo dovere, studierà tutti i provvedimenti utili al miglioramento economico della Sicilia, vivificando quel sentimento patrio, per cui nel 1860 in Sicilia echeggiava il grido Italia e Vittorio Emanuele. (Vive approvazioni).

Todaro prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio che il progetto attuale è transitorio e non costituirà un precedente.

Gadda, relatore, sostiene che al progetto è estranea la questione dell'unità — che esso è frutto dell'esperienza del Governo e si augura che il Senato gli dia una larga approvazione.

Il Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno:

« Ritenendo che il provvedimento temporaneo per la Sicilia non sarà principio di un sistema politico ed amministrativo da estendersi ad altre provincie del Regno, passa alla discussione degli articoli.

Finali ».

Finali vota il provvedimento perchè transitorio — se il progetto contenesse un concetto organico di governo, lo respingerebbe. E' lieto che il presidente del Consiglio accetti il suo ordine del giorno.

Majorana si associa alle considerazioni del Finali. Accetta il commissario come un risanamento; non sa quale efficacia possa avere, ma il Ministero attuale lo affida.

Di Camporeale dichiara che non può accettare questo ordine del giorno quando significhi che ciò che è buono per la Sicilia non può essere buono per nessuna altra parte del Regno.

Di Rudini: — E in questo senso neppure io lo potrei accettare.

Di Camporeale: — L'ordine del giorno può poi significare ostilità al decentramento e neppure sotto questo aspetto lo accetta.

Di Rudini: — Accetto l'ordine del giorno Finali in questo senso: La legge provvede a questo caso particolare, non altro.

Finali chiarisce il senso del suo ordine del giorno.

Gadda, relatore, crede l'ordine del giorno Finali superfluo, ma lo accetta.

Parlano ancora sull'ordine del giorno Guarneri contro, Canizzaro in favore, Finali e Todaro dando ulteriori spiegazioni.

Di Camporeale: — Dopo le dichiarazioni dell'onor. presidente del Consiglio, che l'ordine del giorno del senatore Finali non pregiudica l'avvenire, in conclusione non significa nulla, non ha nessuna difficoltà di votarlo.

Finali dichiara che non crede degno nè del Senato, nè della cortesia del senatore Camporeale il giudizio che il suo ordine del giorno sia inutile.

Di Camporeale: — Ognuno tiene il suo giudizio.

Il Presidente pone ai voti l'ordine del giorno Finali, che è approvato. Levasi la seduta alle 7.

ULTIME NOTIZIE

Il decreto reale per l'inchiesta ferroviaria

Ieri mattina venne firmato il decreto reale che nomina una commissione d'inchiesta sulle amministrazioni e sul personale delle ferrovie.

Fra i membri, scelti dal ministro dell'Interno, ve ne ha uno che appartiene all'Estrema Sinistra.

Come vi ho già telegrafato i risultati dell'inchiesta saranno pubblicati integralmente.

I nomi dei cinquanta prigionieri liberati

La Stefani comunica il seguente dispaccio ufficiale:

Roma, 27. — Il dottore Nerazzini telegrafa da Gibuti la nota dei prigionieri liberati, che attendonsi colà martedì 28. Sono: Chiuso Giulio, Carone Michele, Stefani Domenico, Casile Enrico, Simonati Augusto, Santelli Vincenzo, Olivieri Giuseppe, Rosa Pasquale, Righetti Pietro, Pippi Agostino, Bronsini Tommaso, Arvio Vincenzo, Renna Giuseppe, Massi Nicola, Bruto Michele, Bellucci Eugenio, De Carlo Pietrangelo, Giuseppi Zaffirino, Pantozzi Nazareno, Gargani Rinaldo Michele, Michele, Diorio Liberato, Colasalto Anselmo, Faustino Pietro Bronini Mariano.

Rozzolino Domenico, Vuono Francesco, Salerno Antonio, Fucellari Nicando, Nezzi Franginello, Ballarini Vincenzo Gensini Luigi, Rechio Domenico, Maletto Angelo, Parenti Filippo, Berardi Antonio, Mercurio Giacomo, Armelino Salvatore, Carlo Saverio, Natale Salvatore, Severa Cesare, Delviso Ambrogio, Nigliori Luigi, Caselli Luigi, Macri Giuseppe, Piacentini Armando, Ferrazzi Tommaso.

Altri tre militari seguono questa colonna alla quale Nerazzini è andato incontro.

Congresso socialista di Londra

Londra 27 — Si è aperto oggi il congresso internazionale socialista degli operai delle Trades Union. Venne nominato presidente Edward Carsey. Assistono al congresso ottocento delegati. Il congresso ha deliberato con voti 223 contro 144 di mantenere la risoluzione già adottata al congresso di Zurigo di ammettere cioè soltanto i socialisti, escludendo gli anarchici. Ma un gruppo di anarchici riuscì a penetrare nell'aula mentre tenevasi il congresso, facendo tale chiasso da costringere a rinviare a domani la seduta.

Giornale anarchico

E' già uscito a Londra il primo numero del giornale anarchico *The Alarm*. — Sarà tirato a 200,000 esemplari e distribuito gratuitamente il giorno della grande dimostrazione internazionale in favore della pace, che stanno organizzando i delegati pel Congresso socialista.

Il partito cattolico inglese

Alla Camera dei Comuni i deputati cattolici hanno costituito un partito autonomo e separato. Essi sono 64 e appartengono a ogni parte del Regno Unito. — Fra breve uscirà il relativo programma.

Foreste incendiate

Da alcuni giorni un grande incendio ha avvolto le foreste limitrofe a Pietroburgo dal lato del sobborgo Okata. — L'incendio ha già attaccato anche le torbe che colà sono abbondanti. — Parecchi battaglioni di soldati contadini lavorano giorno e notte per arrestare l'incendio, essendo ivi vicine alcune polveriere.

TELEGRAMMI

Atene, 27 — Si annunzia un nuovo combattimento a Kosani (Macedonia) fra le truppe turche e una banda di 150 uomini di nazionalità sconosciuta. La Tessaglia è agitatissima.

Atene, 27. Tre battaglioni di turchi sono sbarcati oggi a Retimo. Si segnalano scaramucce tra Retimo e Erakleian.

Buluwaio, 27. — Nicolson attaccò i ribelli ad Ushersfarm, sei inglesi rimasero feriti, e parecchi indigeni furono uccisi. La situazione a Gwels è critica. Mancano i viveri.

Madrid 27. — Un individuo disoccupato che credesi pazzo insultò e minacciò Canovas del Castillo; fu immediatamente arrestato. Il fatto è senza importanza.

Morti nella Casa di Ricovero

Notizie di Borsa
21 luglio 1896 — Rendita

Ital. 5 0/0 contanti	L. 93.60
» fine mese	> 93.65
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 95.—
Rendita austriaca	F. 101.45

Cambi e valute

Francia	>	L. 107.25
Germania	>	> 132.10
Londra	>	> 27.—
Austria e Banconote	>	> 225.—
Corone	>	> 112.—
Napoleoni	>	> 21.42

Antonio Vittori gerente responsabile.

L'ACIDITA

(che sparisce all'istante, i dolori e bruciori di stomaco (che si calmano subito) la cattiva digestione (che è causa di stitichezza e diarrea) ed il cattivo gasiro-intestinale, si guariscono facendo uso della CHINA PAOELLI (CHINA GRANULARE EFFERVESCENTE (specialità della Ditta Paelli, Livorno) gustosissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di soda per aiutare la digestione e nelle malattie dello stomaco a lungo andare, è causa della dilatazione di stomaco e di altri disturbi perchè impoverisce il sangue che perdendo man mano i globuli rossi rende anemico e deboli le persone che ne fanno uso, che spessissimo sono affette da mal nervoso, che dà tant'angia. (Cantani).

Viene usata con grandi vantaggi invece della cura latte, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i malanni. Vasetto da L. 1.50 e 2.

N. B. — Per evitare inganni o stupide e dannose sostituzioni chiedere China-Paoelli e guardare che ogni vasetto porti la marca di fabbrica depositata « una Chinese »

Il miglior preparato fra i ferruginosi per guarire l'anemia, la pallidezza del volto e tutte le malattie del sangue è il Ferro-Pepsidoprocoloro alla Novocomico. Essendo digeribilissimo ed assimilabilissimo, in qualunque stagione e senza moto (proprietà necessarie ed indispensabili), si garantisce per l'efficacia.

Astuccio contagocce piccolo L. 2.50, grande L. 5.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China (garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si infiorano nel bulbo, diventando morbidi e lucci. Allontana la forfora.

Vasetto Lire 0.70

Vendesi dalle Farmacie Comili e Commessati.

AI BACHICOLTORI FRIULANI (CIRCOLARE)

I sottoscritti, in seguito agli splendidi risultati ottenuti nella stagione bacologica, testè trascorsa, coi prodotti della

SOCIETA' BACOLOGICA di VITTORIO — MOZZI e C. —

ne hanno assunto la rappresentanza.

Sono perciò in grado di offrire ai sign. bachicoltori, per la stagione 1897, le seguenti qualità di seme bachi cellulari ed alle seguenti condizioni:

Bianco giapponese	L. 10	per mezza di
Bianco cinese	" 14	per mezza di
Primo incrocio verde-giallo	" 12	per mezza di
e viceversa	" 12	per mezza di
Giallo puro	" 12	per mezza di

Condizioni di favore per gli acquisti collettivi delle Casse di prestiti, Comitati parrocchiali, e società agricole in genere. Le ordinazioni si ricevono da oggi, presso il loro studio, in Via Aquileia N. 23.

Udine, 16 luglio 1896.

MORELLI DE ROSSI e GRASSI periti-geometri agronomi.



Per le eminenti proprietà nutritive e la facile digeribilità i medici consigliano l'uso quotidiano di questo prezioso prodotto dietetico a tutti, sani e malati, adulti e bambini d'ogni età, ai convalescenti e deboli di stomaco e specialmente nei casi di rachitismo, anemia, catarro intestinale, dardiopatia, nefrite, ecc., preferendolo a qualsiasi altro alimento.

Deposito generale presso la Latteria di LOCATE TRIULZI e PAGANINI, VILLANI, e C., Milano.

In Udine, vendita presso la ditta Francesco Minisini e l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE
NUOVISSIMO ASSORTIMENTO

Damaschi, broccati, grissette, forniture, fiocchi, oro e argento, seta, Piviali, Pianete, Strette, Baldacchini, Ombrelli, merli per altari e camici, tappeti per coro, ed ogni articolo per uso di Chiesa.

Completo assortimento estero e nazionale per vestiti da ecclesiastici, ed ogni articolo di manifatture.

Tanto per la merce garantita che per l'onestà di prezzi, spera di essere onorato di numerosa clientela.

Trescorre Balneario

Stabilimento Città - di - Bergamo.

Unica Stazione

d'Alta Italia

di Bagni salino-solforosi-forti
Apertura al 15 Giugno

Nuova direzione di A. ROSSI di Olgiate Comense
Bagni - Fanghi - Inalazioni - Doccie
Massaggio.

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO

di Bieleletti della premiata fabbrica
Prinetti & Stucchi - Milano

(tipo assoluto 96)

presso

C. BURGHART - UDINE

piazza della Stazione ferroviaria.

LE INSERZIONI

pe l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA

Kinodont

TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO

DENTI BIANCHI SANI

A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO

PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1. - in scat. più cent. 10 per posta: lire sc. L. 1.75 franco di porto.
KINODONT PASTA L. 1.75 - in scat. più cent. 10 per posta: lire sc. L. 2.25 franco di porto.

TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE

Grossista per l'Italia
Sig. QUIRINO TOSI di Milano

Polvere dentifricia a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

BIBLIOTECA ROMANTICA

il volume UNA LIRA il volume

LA VIA DOLOROSA - di *Maria Di Gardo* - 4.a edizione.
INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di *Maria Di Gardo* - 3.a edizione illustrata.
IL ROMANZO D'UN BANDITO - di *Maria Di Gardo* - 2.a edizione.
FIOR DI SOLFUDINE - di *Amalia Rossi* - 2.a edizione.
'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di *Amalia Rossi* - 2.a edizione.
IL RE DELLA MONTAGNA - di *Emilio Salgari* - 2.a edizione.

VITTORIE TRISTI - di *Sebastiano Rumor* - 2.a edizione illustrata.
LOTTA D'ANIME - di *Annina Biagiotti* - 2.a edizione.
SUPERBA E BELLA - di *P. Jolanda* - 2.a edizione illustrata.
SULLA VERANDA - bozzetti di *Autori diversi*.
SENZA SOLE - di *Margherita* - 2.a edizione illustrata.
LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di *Luigi Matteucci*.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 8

Volete digerir bene?? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di

Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.
L. 18.50 la cricca da 50 bott. franco Nocera.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un'indiscutibile superiorità ».

Volete la Salute??

Madr. Puerpere Convalescenti!!!

Per rinviare i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA pastina alimentare fabbricata col formai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

F. BISLERI E COMP. - MILANO

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1896.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona. le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovansi affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolitano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.
Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere i veri DOVER-TANTINI Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni. Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 - in UDINE presso i farmacisti Gerolami, L. Biasioli e Minisini - in FAGAGNA farmacia Sandri - in PORDENONE farmacia Roviglio - e nelle principali Farmacie del Regno.

THE MUTUAL LIFE

Insurance Company of New York

Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita
Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Coltelletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 0/0.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei; dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, schiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine Cav. UGO LOSCHI, via della Posta 16, UDINE.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cent. lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp
ANNO I. (1893-94) - ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice. È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. - Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6.25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, via della Posta 16, UDINE (Italia).

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricoostituente-digestivo
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China - nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome - producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.

L'Elixir *Lagrima di China* si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore - In UDINE presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.

ANTICANIZIE - MIGONE

È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora.

Una bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.
Costa L. 4 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale A. MIGONE e C., via Torino, 12, - MILANO.

PROFUMERIA AMOR

Specialità Privilegiata
di
A. MIGONE e C. - Milano

Premiate colle più alte Onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR-MIGONE

un articolo dei più ricercati e convenienti.

AMOR-MIGONE ESTRATTO
AMOR-MIGONE SAPONE
AMOR-MIGONE POLVERE di RISO
AMOR-MIGONE ACQUA per TOILETTA
AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRICIA
AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRICIA
AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO
AMOR-MIGONE SCATOLE per REGALI

1896 Anno IV

GRANDE STABILIMENTO IDRO - ELETTRICO - TERAPICO

con cura KNEIPP - siste a Wörishofen
DIREZIONE MEDICA A FORMANENZA UDINE

Completo gabinetto idroterapico - aperto tutto l'anno - CON APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, - bagni zolorosi, bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali - sistema Gärtner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. - Cura idrica semplice con camera nello stabilimento da L. 3,50 a L. 4,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. - Cura idroelettrica ecc. con camera da L. 5,00 a L. 6,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. - Per camere a due letti, od altri bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi.

RESTAURANT nello stabilimento, con pensione senza vino) in ore fisse, che eventualmente può venir servita anche in camera. Minimo della pensione giornaliera L. 2,00.

A tutti i bagnanti è fatto obbligo l'osservanza del Regolamento generale, superiormente approvato, pubblicato nell'interno dello stabilimento.

La Direzione.